



CYBERSICUREZZA e IMPRESE ALIMENTARI

Cosa è cambiato dal 18 ottobre

CONSULENZA IN PILLOLE

A CURA DI: DOTT. ROBERTO CAPURRO, DOTT. DAVIDE BENZI



Gli aggiornamenti per punti

In sintesi, la Direttiva NIS2 richiede alle imprese alimentari di adottare misure robuste per la cybersicurezza, promuovendo una cultura della sicurezza e un adeguamento continuo alle nuove normative.

- La sicurezza delle reti e dei dati informatici (cybersicurezza) diventa obbligo di legge con il decreto 138 (recepimento della Direttiva UE NIS2) in vigore dal 18 ottobre
- L'obbligo investe anche il settore alimentare delle medie imprese ritenute dal legislatore "soggetto importante"
- La responsabilità delle violazioni al decreto è in capo "agli organi amministrativi e agli organi direttivi"
- La cybersicurezza presuppone un approccio di valutazione multi-rischio e una serie di azioni stabilite per legge (art. 24)
- L'attenzione ed il controllo sulle misure per la cybersicurezza va rivolto a tutta la catena di approvvigionamento (fornitori di merci e servizi)
- Necessario individuare risorse, formare i vertici con compiti di responsabilità e formare tutto il personale sui principi basilari di "igiene informatica" e rischi collegati a comportamenti scorretti
- Registrarsi al portale dell'agenzia nazionale per la cybersicurezza fra il 1 gennaio ed il 28 febbraio 2025
- Obbligo di notificare tempestivamente gli incidenti e dare prova della gestione dell'incidente con adeguate azioni di rimedio

Premessa

Negli ultimi anni, la sicurezza informatica è diventata una priorità per governi, aziende e cittadini a causa dell'aumento delle minacce informatiche. L'Unione Europea ha introdotto la Direttiva UE 2022/2555, nota come NIS2, per rafforzare la resilienza delle infrastrutture critiche e migliorare la gestione dei rischi. Questa direttiva sostituisce la precedente Direttiva 2016/1148 (NIS) e apporta modifiche significative, come l'ampliamento del perimetro di applicazione a nuovi settori economici, il rafforzamento delle misure di prevenzione e la promozione della cooperazione tra paesi membri.

Cos'è la Cybersicurezza

La sicurezza della rete e dei sistemi informativi è definita come la capacità di resistere a qualsiasi azione che comprometta la disponibilità, l'autenticità, l'integrità o la riservatezza dei dati. Il PNRR italiano affronta la cybersicurezza come un insieme di tecnologie, attività e procedure volte a garantire la sicurezza informatica di reti e dispositivi. La direttiva NIS2 è già in vigore e gli stati membri devono implementare le misure nazionali entro il 18 ottobre.

Rischi per individui e imprese

Dal 1 gennaio 2023 al 31 luglio 2024, in Italia si sono verificati 19.364 episodi di cyber attacchi. L'Italia è uno dei paesi più esposti a questi rischi in Europa. Questi dati evidenziano la vulnerabilità delle infrastrutture e la necessità di rafforzare gli strumenti di cyber difesa. Il Ministero dell'Interno sottolinea l'importanza di una cultura della cybersicurezza per cittadini e imprese.

Dir NIS2 e Imprese Alimentari

La direttiva NIS2 amplia il perimetro di applicazione includendo la produzione, trasformazione e distribuzione di alimenti. Imprese del settore aventi caratteristiche di media o grande impresa sono classificate come "soggetti importanti" e sono tenute ad adeguarsi alla nuova normativa adottando misure tecniche, operative e organizzative adeguate per gestire i rischi informatici.



Recepimento in Italia

Il recepimento della NIS2 in Italia è stato formalizzato con due provvedimenti legislativi: la Legge n. 90/2024 sulla Cybersecurity e il Decreto 138/2024. Questi provvedimenti definiscono gli obblighi per i soggetti interessati, tra cui la registrazione presso l'Autorità per la Cybersecurity Nazionale (ACN) e l'adozione di misure specifiche per la gestione dei rischi.

Preparazione delle Imprese

Le imprese devono sviluppare una cultura della cybersecurity a tutti i livelli e prevedere un piano di formazione articolato. È necessario un percorso di adeguamento basato su analisi dei rischi per assicurare la conformità alla nuova normativa.

Inoltre, le imprese alimentari devono valutare i potenziali rischi derivanti dai fornitori e prepararsi a rispondere alle richieste di cybersecurity dai loro clienti.

Integrazione con altre normative

La direttiva NIS2 ha punti in comune con il GDPR, con l'obiettivo di garantire un elevato livello di sicurezza dei dati. L'approccio basato sull'analisi del rischio è comune a diverse normative, come la sicurezza alimentare e dei lavoratori.

Certificazioni

L'articolo 27 del Decreto 138 prevede l'utilizzo di servizi o tecnologie certificate a livello EU. Le aziende possono adottare sistemi di certificazione volontaria, come la norma ISO/IEC 27001:2022, per la sicurezza delle informazioni.



sata

La squadra di esperti
che ti accompagna oltre,
più avanti.

ALESSANDRIA

FERRARA

SAN BENEDETTO
DEI MARSI

FOGGIA

SCICLI

CONTATTI:

SATA SRL

Strada Alessandria 13
15044 - Quargnento (AL)
Tel. 0131 219925
info@satasrl.it
www.satasrl.it

Seguici su LinkedIn



SATA S.R.L.